



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
DELLA VAL DI FASSA

Azienda pubblica de Fascia de servijes per la persona

Strèda di Prè de Lejia, 12

38036 Vigo di Fassa / Vich

San Giovanni di Fassa / Sèn Jan (Trento/Trent)

Tel. 0462. 760240 – Fax 0462. 760249

C.F. – P. IVA / N. de SVE 02110890221

A.P.S.P. di Fassa - A.P.S.P. de Fascia

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AD INDIVIDUARE IL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI ED INTERESSATO ALLA STABILIZZAZIONE

Di cui all'art. 12 comma 1 della L.P. 3 agosto 2018 n. 15, come modificato dalla L.P. 6 agosto 2020 n. 6, e della Deliberazione della G.P. n. 1863 di data 12.10.2018

nella figura professionale di **OPERATORE SOCIO SANITARIO** **Categoria B – Livello Evoluto – 1^ posizione retributiva**

L'Asps di Fassa, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 06/01 del 04.03.2021, ha approvato un piano straordinario di stabilizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.P. 3 agosto 2018 n. 15, come modificato dalla L.P. 6 agosto 2020 n. 6, e della deliberazione G.P. n. 1863 di data 12.10.2018, che prevede la stabilizzazione con contratto a tempo indeterminato di varie figure professionali, tra cui quella di Operatore Socio Sanitario.

Il presente avviso, approvato con Determinazione del direttore n. 21 del 19.03.2021, è finalizzato ad individuare il personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 12 comma 1 lettere a), b) e c) della L.P. 3 agosto 2018 n. 15 come modificato dalla L.P. 6 agosto 2020 n. 6 recante "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020-2022" nelle seguenti unità di personale:

Figura professionale	Posti da stabilizzare
OPERATORE SOCIO SANITARIO – categoria B, livello Evoluto, 1^ posizione retributiva	n. 1 posto a tempo pieno

Requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione

Il presente avviso è rivolto al personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti, come espressamente previsti dall'art. 12, comma 1, lettere a), b), e c) della Legge provinciale 3 agosto 2018, n. 15 come modificato dalla L.P. 6 agosto 2020 n. 6 ovvero:

a) risulti essere o essere stato in servizio dopo il 28 agosto 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione;

b) sia stato assunto a tempo determinato dall'Amministrazione che procede all'assunzione attingendo a una graduatoria, a tempo determinato o indeterminato, riferita a una procedura concorsuale per esami, per titoli ed esami o per titoli, riferita alle medesime attività svolte, intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza; questa procedura può essere stata svolta anche da amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;

c) alla data del 31.12.2020 abbia maturato alle dipendenze delle amministrazioni indicate nel comma 3, con contratti a tempo determinato, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, secondo quanto previsto dal comma 3.

Con riguardo alla lettera a), è necessario risultare in servizio, anche per un solo giorno, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato, presso l'Amministrazione pubblica che assume. All'atto dell'avvio della presente procedura di assunzione a tempo indeterminato, il soggetto potrebbe anche non essere più in servizio presso tale Amministrazione.

Ai fini della determinazione dell'anzianità di servizio, ai sensi del comma 1, lettera c), dell'articolo 12 della L.P. n.15/2018, si considerano solo i servizi prestati in attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale per la quale si procede all'assunzione. Questi servizi sono considerati secondo i seguenti criteri, in ragione dell'Amministrazione che procede all'assunzione: per le assunzioni presso le aziende pubbliche di servizi alla persona sono considerati i servizi prestati presso una o più delle medesime aziende.

Ai fini della determinazione dell'anzianità minima triennale di servizio, si considerano solo i servizi prestati con contratto a tempo determinato – presso una o più Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – in attività svolte o riconducibili alla medesima categoria (A, B, C o D), al medesimo livello (base o evoluto) e alla medesima area professionale del posto per il quale si procede all'assunzione. Solo con riguardo al livello, potranno essere cumulati, per

posti di livello base, anche i servizi prestati a tempo determinato nel livello evoluto di pari categoria e area professionale. I servizi sono calcolati con riguardo alla data di inizio e fine di ogni singolo contratto di lavoro, a tal fine non rilevando l'orario contrattuale di lavoro ed eventuali assenze in corso di rapporto.

Sono esclusi dalle misure di stabilizzazione i contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali, i contratti di somministrazione lavoro presso le pubbliche amministrazioni e i contratti di formazione e lavoro. Le richiamate esclusioni comportano che i servizi prestati nelle Amministrazioni pubbliche della Provincia con contratti delle predette tipologie, non danno titolo alla partecipazione alle procedure di stabilizzazione né possono essere considerati nel computo delle anzianità richieste tra i requisiti delle misure di stabilizzazione.

Posto che l'articolo 12 della L.P. n. 15/2018 riguarda misure per il superamento del precariato, non possono partecipare alla presente procedura di stabilizzazione coloro che, all'atto della scadenza del presente avviso pubblico o al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, risultino assunti con contratto a tempo indeterminato presso una delle Amministrazioni pubbliche della Provincia.

Se tra coloro che hanno aderito al presente avviso, risultasse un numero di soggetti – in regola con tutti i requisiti richiesti – superiore al numero di posti da stabilizzare, l'Amministrazione ordina i soggetti, in senso decrescente, secondo i seguenti criteri:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Servizi prestati nel periodo 01/01/2013 – 31/12/2020 presso l'Amministrazione che assume	Punti 1,5 per ogni mese o frazione di mese superiore ai 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato. <i>*per i posti di livello base, sono computati anche i servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale.</i>
Servizi prestati, nel periodo 01/01/2013 – 31/12/2020, presso Amministrazioni di una delle lettere a), b) o c), comma 3, art. 12, L.P. n. 15/2018, individuate con riguardo all'Amministrazione che assume.	Punti 0,75 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni prestato con contratto a tempo determinato in categoria/livello*/area professionale coerente con il posto da coprire. La coerenza è rilevata in base all'inquadramento giuridico-economico previsto dal/i contratto/i a tempo determinato. <i>*per i posti di livello base, sono computati anche i servizi a tempo determinato prestati nel livello evoluto di pari categoria e area professionale.</i>

A parità di punteggio, la precedenza di assunzione è data al personale in servizio il 7 agosto 2020, data di entrata in vigore della L.P. n. 6/2020, presso l'Amministrazione che procede alla stabilizzazione. Se vi sono più candidati in possesso di questo requisito, si ha riguardo ai criteri di preferenza dei concorsi pubblici.

L'Amministrazione procede all'assunzione seguendo l'ordine decrescente dei candidati definito dai predetti criteri, nel limite dei posti da stabilizzare. Per candidature eccedenti i posti stabilizzati, non si fa luogo a graduatorie di idonei.

Trattamento Economico

Trattamento giuridico economico (trattamento economico contrattuale relativo al personale a tempo pieno – 36 ore settimanali - da rapportare all'effettivo orario di servizio):

- stipendio annuo iniziale Euro 13.068,00=
- assegno annuo Euro 2.244,00=
- indennità integrativa speciale annua Euro 6.317,82 =
- indennità vacanza contrattuale annua Euro 151,44=
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra competenza accessoria di contratto;
- altri emolumenti previsti dagli accordi contrattuali in atto.

Il trattamento economico dell'eventuale tempo parziale verrà di conseguenza riproporzionato. Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le norme di legge.

Pari Opportunità

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246."

Requisiti per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore ai 18 anni;
2. cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Viene derogato il possesso del requisito sopracitato per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", ai sensi del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174;
3. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti che possono influire sul rendimento del servizio. Prima dell'eventuale assunzione, l'Amministrazione sottoporrà i candidati agli accertamenti sanitari, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, da parte del medico competente nominato dalla stessa, tesi a constatare la totale assenza di controindicazioni al lavoro a cui i candidati sono destinati ed al fine della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica. La mancanza di tale requisito comporterà l'automatica decadenza dall'assunzione;
4. immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, limitatamente alla durata della pena, o che, qualora comminate nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare la sanzione del licenziamento secondo quanto previsto dai contratti collettivi in vigore;
5. non essere stati destituiti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione (*Ai fini della non ammissione alla procedura, alla destituzione sono equiparate la decadenza per conseguimento dell'impiego mediante produzione di documenti falsi e la dispensa per incapacità professionale o per insufficiente rendimento*);
6. godimento dei diritti politici e civili attivi;
7. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei riguardi di tale obbligo;
8. possesso del seguente titolo di studio:
 - diploma di scuola media inferiore

E

- Attestato di qualificazione professionale di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)

L'attestato di qualifica di O.S.S. deve essere stato conseguito al termine di un corso di formazione riconducibile almeno ai requisiti minimi previsti dal provvedimento del 22.02.2001 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano.

Tutti i titoli di studio devono essere stati rilasciati da istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico dello Stato.

I candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

Ulteriori requisiti per i cittadini che non hanno la cittadinanza italiana

Possono partecipare alla procedura i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 N. 174, in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- conoscenza della lingua italiana adeguata in relazione alle mansioni del posto;
- il possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991, n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente avviso, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità fisica specifica alle peculiari mansioni inerenti i posti per i quali è indetta la presente procedura.

Precedenza in caso di conoscenza della lingua ladina

Il possesso dell'attestato di conoscenza della lingua ladina di livello B1 o superiore, ottenuto ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 16.12.1993 n. 592 e s.m.i. e dell'art. 18 e s.m. della L.P. 19.06.2008 n. 6, costituisce titolo di precedenza assoluta per l'assunzione.

Modalità e termini di presentazione della domanda

La manifestazione di interesse alla procedura di stabilizzazione, redatta su apposito modulo allegato al presente avviso, in carta libera, **dovrà pervenire** alla Segreteria dell'A.P.S.P. di Fassa – Strada di Pre' de Lejia n. 12 – Vigo di Fassa – 38036 San Giovanni di Fassa (TN)

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 23.04.2021

La domanda potrà essere:

- **consegnata a mano presso l'ufficio amministrativo dell'ApSP di Fassa** previo appuntamento telefonico e nel rispetto delle prescrizioni di accesso alla struttura connesse all'emergenza sanitaria da Covid19 entro e non oltre la data e l'ora di scadenza sopra indicata;
- **spedita per posta mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite corriere** all'A.P.S.P di Fassa – Strada di Pre' de Lejia n. 12 – Vigo di Fassa – 38036 San Giovanni di Fassa (TN), **pervenuta entro e non oltre la data e l'ora di scadenza sopra indicata** (N.B.: farà fede la **data di ARRIVO** all'ApSP di Fassa e **NON quella di spedizione**);
- **inviata tramite posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo info@pec.apspfassa.it entro la data e l'ora di scadenza dei termini per la presentazione delle domande.** Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La domanda dovrà essere datata, firmata e scansionata in formato PDF. Alla domanda dovranno essere allegati in PDF i documenti richiesti. Si raccomanda di specificare nell'oggetto della E-mail il riferimento alla presente procedura. Qualora la documentazione richiesta sia contenuta in più file PDF, si raccomanda di denominare ciascun file (es. Domanda di partecipazione, documento di identità, ecc.) e di non zippare i file.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto, **non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che** per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, **giungeranno dopo le ore 12.00 del giorno 23.04.2021** o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste.

L'A.P.S.P. di Fassa declina ogni responsabilità, oltre che per domande non pervenute per qualsiasi motivo ad essa non imputabile, per l'eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato.

Per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione è previsto il **pagamento di una tassa di € 25,00** da effettuarsi esclusivamente tramite il sistema PagoPA della Provincia Autonoma di Trento sul portale <https://mypay.provincia.tn.it/pa/home.html>, seguendo le seguenti istruzioni:

- 1) Selezionare l'ente "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona della Val di Fassa" con l'apposita funzione di ricerca;
- 2) Selezionare "Tassa concorso/selezione" dalla sezione "altre tipologie di pagamento";
- 3) Compilare tutti i campi e aggiungere al "Carrello";
- 4) Arriverà a questo punto un'email all'indirizzo indicato con il link per completare il pagamento.

In caso di indisponibilità della voce "tassa concorso/selezione", è necessario inviare una email a info@apspfassa.it chiedendo l'emissione di un avviso di pagamento per poter effettuare la transazione tramite PagoPA (nell'email occorre fornire i propri dati anagrafici, completi di codice fiscale e indirizzo di residenza).

La tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche nell'ipotesi di eventuale revoca della procedura stessa.

La domanda va redatta in carta semplice, secondo il modulo allegato al presente bando; l'aspirante deve dichiarare nella domanda, sotto la sua personale responsabilità ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita e la precisa indicazione della residenza e del domicilio;
2. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Viene derogato il possesso del requisito sopracitato per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. il possesso del titolo di studio prescritto, o l'equipollenza dello stesso se conseguito all'estero, la data in cui è stato conseguito e l'Istituto che lo ha rilasciato, i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
5. il godimento dei diritti civili e politici;
6. il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione prescritti dal presente avviso;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, se esistenti, per i concorrenti di sesso maschile;

8. i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge a dichiarazioni di non aver prestato servizio come dipendente presso P.A.);
9. di non essere stati destituiti o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
10. le eventuali condanne riportate od i procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne;
11. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
12. l'avvenuto pagamento della tassa di partecipazione alla procedura di stabilizzazione;

Nella domanda gli aspiranti possono altresì indicare:

13. l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza o l'appartenenza a categorie riservate (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, che intendono presentare domanda, devono inoltre indicare espressamente quanto segue:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;
- equipollenza del titolo di studio a quello richiesto dal bando.

Alla domanda devono essere allegati in originale o copia i seguenti documenti:

1. Ricevuta comprovante il **pagamento della tassa di ammissione alla procedura di stabilizzazione di euro 25,00** da effettuarsi mediante il sistema Mypay-PagoPA con la causale "tassa procedura stabilizzazione Oss – nome candidato";
2. **Documento di identità** in corso di validità;
3. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il titolo di studio medesimo tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana (o copia conforme all'originale dello stesso), indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Con la presentazione della domanda di ammissione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procede a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

La tassa di ammissione non sarà in nessun caso rimborsata, anche nel caso di eventuale revoca del presente avviso.

La domanda deve essere datata e firmata in originale, a pena di esclusione. *(Ai sensi dell'art. 38, c.3 del D.P.R. N. 445 del 28 dicembre 2000, l'autentica della firma non è necessaria se la firma viene apposta alla presenza del dipendente dell'Azienda addetto al ricevimento della stessa oppure se alla domanda viene allegata fotocopia semplice di un documento di identità dell'aspirante in corso di validità.)*

Trattamento dei dati personali

La A.P.S.P. di Fassa, titolare del trattamento, fornisce le seguenti informazioni nel merito dei dati personali trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse alla presente procedura.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali vengono raccolti e trattati da parte della nostra Amministrazione per l'adempimento delle funzioni istituzionali correlate all'esercizio di poteri e facoltà di cui è competente relativamente all'instaurazione del rapporto con l'interessato che intenda partecipare alla procedura. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Trattamento di categorie particolari di dati personali e/o dati personali relativi a condanne penali e reati

Il trattamento svolto potrebbe riguardare anche dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” e/o dati personali relativi a condanne penali. Anche in tal caso la base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire la riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati conferiti sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

Obbligatorietà del conferimento

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporta l’impossibilità di partecipare alla procedura di procedura.

Comunicazione, diffusione e trasferimento dati

Il personale amministrativo ed i membri della commissione giudicatrice, appositamente incaricati, verranno a conoscenza dei dati conferiti. I dati potranno essere comunicati ai soggetti che, secondo il diritto vigente, sono legittimati a conoscerli nonché ai soggetti che siano titolari del diritto di accesso. Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento, nella misura in cui ciò sia necessario per l’espletamento dell’attività da essi svolta a favore dell’Ente e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati, il cui elenco è accessibile mediante richiesta rivolta al titolare. I dati comunicati non saranno trasferiti verso Paesi Terzi o organizzazioni internazionali extra UE. La loro diffusione avrà luogo solo laddove previsto da un obbligo di legge. La graduatoria o l’ammissione alle prove intermedie sarà pubblicata sul sito web del titolare.

Durata del trattamento e periodo di conservazione

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura e saranno successivamente conservati per il termine di legge.

Diritti dell’interessato

Relativamente ai dati conferiti l’interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi al titolare o al responsabile per la protezione dei dati. In particolare potrà chiedere l’accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, esercitare il diritto di ottenere la portabilità nonché proporre reclamo all’autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Informazioni sul Titolare del trattamento dati

Il Titolare del trattamento è la Direttrice dell’A.p.s.p. di Fassa.

Informazioni sul Responsabile Protezione Dati (RPD)

La nostra Amministrazione ha designato il proprio responsabile per la protezione dei dati personali raggiungibile all’indirizzo: serviziodpo@upipa.tn.it

Proroga dei termini di scadenza, modificazione, sospensione o revoca della procedura

L’A.P.S.P. di Fassa si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la procedura stessa qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l’opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Istruttoria delle domande pervenute

Le comunicazioni ai candidati relative alla presente procedura verranno effettuate esclusivamente nelle modalità e all’indirizzo indicati nella domanda di ammissione.

La verifica dei requisiti per la stabilizzazione dei candidati che avranno manifestato interesse alla presente procedura ed il calcolo dell’anzianità di servizio verrà effettuato dalla Direttrice dell’Apsp di Fassa con il supporto dell’ufficio Personale.

Adempimenti per l’assunzione

L’avente diritto all’assunzione in servizio a tempo indeterminato dovrà presentare i documenti previsti dal vigente Regolamento del personale e sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

La mancata presentazione nel termine prescritto dei documenti richiesti produce, nel pieno diritto, la decadenza dall’assunzione.

L'assunzione è soggetta al periodo di prova previsto dalle norme contrattuali in vigore.

A norma di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del personale, l'Amministrazione sottopone i candidati aventi diritto all'assunzione agli opportuni accertamenti sanitari.

Ricorsi

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

Rinvio

La partecipazione alla procedura implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia, ed in particolare:

- D.P.R. 10 dicembre 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68, legge 12 settembre 1980, n. 574 e al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 con riferimento alle riserve di posto a favore di particolari categorie di cittadini;
- Legge 20 ottobre 1990, n. 302 e legge 23 novembre 1998, n. 407 con riferimento alle norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, con riferimento al titolo di preferenza della minore età;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, accordo quadro sul lavoro a tempo determinato;
- Regolamento UE 2016/679 "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali";
- Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7;
- Legge Regionale 28 settembre 2016 n. 9;
- Regolamento del Personale dell'Azienda vigente;
- Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale dell'area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali, disponibile sul sito Internet www.apran.provincia.tn.it.

Informazioni

Il presente avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito internet ed all'Albo telematico della Apsp di Fassa www.apspfassa.it.

Per eventuali ulteriori chiarimenti e informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Amministrativo dell'Apsp di Fassa: tel. 0462-760240, email info@apspfassa.it – dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.00

Il responsabile del procedimento è individuato nella Direttrice dell'Apsp di Fassa, dott.ssa Elisa Emiliani.

Allegati:

- Titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito;
- Fac-simile di domanda;

San Giovanni di Fassa, 19.03.2021

Prot. 935

A.P.S.P. DI FASSA
La Direttrice
F.to dott.ssa Elisa Emiliani

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni)

- 1) INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
- 2) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 5) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 6) GLI ORFANI DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 8) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 9) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 10) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 13) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 14) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 15) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 16) I GENITORI ED I VEDОВI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 18) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELLE AMMINISTRAZIONI CHE HANNO INDETTO LA PROCEDURA
- 19) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO
- 20) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- 21) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

N.B. Ai sensi della L. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia. La condizione di caduto di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della L. N. 302/1990.

ALLEGATO 2)

ALL'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AD INDIVIDUARE PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI ED INTERESSATO ALLA STABILIZZAZIONE NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI OPERATORE SOCIO SANITARIO

ATTENZIONE: PRIMA DI COMPILARE IL MODULO DI RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE, LEGGERE ATTENTAMENTE L'AVVISO PUBBLICO

RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE

Spettabile
 A.P.S.P. DI FASSA
 Streda di Pre de Lejia n. 12
VIGO DI FASSA
 38036 SAN GIOVANNI DI FASSA (TN)

Il/La sottoscritto/a

(cognome nome)

presa visione dell'avviso pubblico finalizzato ad individuare il personale in possesso dei requisiti ed interessato alla stabilizzazione di cui all'art. 12 comma 1 della L.P. 3 agosto 2018 n. 15, come modificato dalla L.P. 6 agosto 2020 n. 6, e della deliberazione della G.P. n. 1863 di data 12.10.2018 (prot. n. 935 del 19.03.2021)

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di stabilizzazione nel profilo professionale di Operatore Socio Sanitario della categoria B livello Evoluto.

A tal fine, **consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445** "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

DICHIARA

Di essere nato/a a	
In data	
Codice Fiscale	

Che il proprio recapito utile è:

Via e numero civico		
C.A.P., città, prov.		
numero di telefono fisso e/o cellulare		

Indirizzo email: _____

Eventuale indirizzo PEC: _____

1) di essere **cittadino/a italiano**

- di essere cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (nome dello Stato): _____;
 - di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza (in caso negativo indicare i motivi del mancato godimento): _____;
 - E di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica
 - di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
- di essere familiare di cittadino/a dell'Unione Europea, anche se cittadino/a di Stato terzo:
 - titolare del diritto di soggiorno
 - titolare del diritto di soggiorno permanente
 - E di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza (in caso negativo indicare i motivi del mancato godimento): _____;
 - di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica
 - di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;
- di essere cittadino/a di Paesi Terzi:
 - titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
 - oppure titolare dello status di rifugiato
 - oppure dello status di protezione sussidiaria
 - E di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza (in caso negativo indicare i motivi del mancato godimento) _____;
 - di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica
 - di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a concorso;

2) di essere **fisicamente idoneo/a** a svolgere le mansioni lavorative previste e quindi esente da minorazioni o difetti che possano influire sul rendimento in servizio;

3) di essere iscritto/a nelle **liste elettorali** del Comune di _____
 di NON essere iscritto/a o essere stato/a cancellato/a dalle liste elettorali medesime per i seguenti motivi: _____;

4) per i candidati di sesso **maschile**:

di aver adempiuto agli obblighi di leva:

di essere in posizione regolare nei confronti di tali obblighi

di NON essere in posizione regolare nei confronti di tali obblighi per i seguenti motivi: _____

non essere soggetto all'obbligo di leva;

5) di **NON aver riportato condanne penali o applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento)** incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale)

di **aver riportato le seguenti condanne penali o applicazioni della pena su richiesta di parte (patteggiamento)** incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle con il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale)

_____;
(Indicare l'elenco completo delle stesse con l'indicazione dell'organo giudiziario che le ha emesse e la sede del medesimo)

6) di **NON essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti** inclusi quelli, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;

di essere a conoscenza di avere i seguenti procedimenti penali pendenti inclusi quelli, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001

estremi del procedimento _____

tipo di reato _____

organo giudiziario presso il quale è pendente _____ sito in _____;

7) di **NON essere stato/a destituito/a, o licenziato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni** per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

di **essere stato/a destituito/a, o licenziato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni** per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;

8) di essere **consapevole del fatto che**, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati **destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa** o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o **per mancato superamento del periodo di prova** nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;

9) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

- diploma di **Scuola Media Inferiore**,

conseguito presso _____ in data _____;

E

- attestato di **qualifica professionale di Operatore socio-sanitario**

conseguito presso _____ in data _____;

10) di **aver provveduto** al pagamento della **tassa di ammissione alla procedura di stabilizzazione di € 25,00** tramite sistema PagoPA;

11) di avere **titolo di preferenza nella nomina, a parità di merito**, per il seguente motivo:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata ai sensi di legge.

N.B.: Ai sensi della Legge 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia. La condizione di caduto a causa di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.

12) di aver maturato, ai sensi della L.P. 3 agosto 2018 n. 15, come modificata dalla L.P. 6 agosto 2020 n. 6, e della deliberazione della G.P. n. 1863 di data 12.10.2018, alle dipendenze di Azienda Pubbliche di Servizi alla Persona con contratti a tempo determinato almeno TRE ANNI di servizio, anche non continuativi, nel periodo 01.01.2013 – 31.12.2020, come di seguito indicato (in caso di insufficienza degli spazi, allegare ulteriori fogli):

Denominazione datore di lavoro	Dal (gg/mm/aa)	Al (gg/mm/aa)	Figura prof.le	Categoria e Livello	Causa risoluzione rapporto di lavoro

13) di essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua ladina di livello _____ conseguito in data _____;

14) di voler ricevere al seguente indirizzo di posta elettronica ogni comunicazione inerente alla procedura di stabilizzazione (salvo le comunicazioni per le quali il bando prevede unicamente la pubblicazione sul sito dell'Apsp):

email o pec: _____

con impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva con raccomandata a.r. o pec;

15) di aver letto e di accettare incondizionatamente quanto riportato nell'avviso di stabilizzazione prot. n. 935 del 19.03.2021

ALLEGATI

In originale o in copia della quale si dichiara la conformità all'originale:

<input type="checkbox"/> Fotocopia documento d'identità in corso di validità
<input type="checkbox"/> Ricevuta del versamento della tassa di ammissione alla procedura di € 25,00

Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni di cui al Reg. UE 2016/679, **acconsente al trattamento dei propri dati personali**, nei limiti e con le modalità specificate nell'informativa di cui all'avviso di stabilizzazione.

Si impegna inoltre a **comunicare tempestivamente eventuali variazioni successivamente occorse nei propri dati** sopra riportati ed **esonera l'Azienda da qualsiasi responsabilità in caso di irreperibilità.**

L'Apsp non si assume alcuna responsabilità per errori, inesattezze o incompletezza dei dati indicati, che potranno comportare conseguenze negative a livello di valutazione e di attribuzione di punteggio.

Data _____	Firma _____ <i>(a pena esclusione)</i>
-------------------	--

QUALORA LA PRESENTE DOMANDA NON VENISSE FIRMATA DAVANTI ALL'ADDETTO A RICEVERE LA DOCUMENTAZIONE, DOVRÀ ESSERE ALLEGATA COPIA, ANCHE NON AUTENTICATA, DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ PERSONALE IN CORSO DI VALIDITÀ.

Spazio riservato all'ufficio

Si attesta che la presente domanda

- è stata sottoscritta dall'interessato/a alla presenza dell'addetto/a al ritiro della stessa.
- è pervenuta già sottoscritta dall'interessato/a con allegata copia fotostatica di un documento d'identità
- è pervenuta tramite pec conforme alle previsioni dell'avviso di stabilizzazione.

L'incaricato al ricevimento

San Giovanni di Fassa, _____
